

SCHEDA DI ADESIONE Campagna "Portatori d'Acqua"

nome.....

cognome.....

in qualità di: cittadino insegnante

scuola.....

associazione.....

ente locale - amministratore pubblico.....

Residente/domicilio in.....

via..... n.....

CAP..... città.....

prov. telefono.....

e-mail.....

VOGLIO DIVENTARE PORTATORE D'ACQUA, per questo **MI IMPEGNO** ad adottare comportamenti ed azioni a sostegno dei principi della Campagna (scegliere una o più opzioni in funzione dell'identità del sottoscrittore assumendo onere di dimostrare la messa in atto delle buone pratiche sottoscritte come impegno/i; l'arco temporale di realizzazione massimo è quello dei 12 mesi successivi all'adesione e trasmissione della scheda degli impegni):

Impegni a titolo individuale

- Ridurre il consumo e gli sprechi d'acqua a livello di comportamenti individuali e di usi domestici** (visiona i vademecum delle aziende che gestiscono il servizio idrico nel tuo territorio o visita il sito dei Portatori d'Acqua e scarica il pdf).
- Uso prioritario dell'acqua di rubinetto in casa e nei luoghi di ristorazione pubblica.**
- Applicare riduttori di flusso in casa e tecnologie di riduzione dei consumi a livello di servizi igienici e altri elettrodomestici.**
- Adesione e partecipazione alle azioni di impegno sociale e di denuncia per contrastare i processi di privatizzazione della gestione dei servizi idrici e di mercificazione dell'acqua.**

Impegni a livello di educatori, scuole, Ong, Associazioni

- Realizzazione di percorsi o attività didattiche di educazione ambientale sull'acqua.**
- Partecipazione alle iniziative educative promosse dal Contratto Mondiale sull'acqua o dalle associazioni che aderiscono alla Campagna "Portatori d'Acqua".**
- Inserimento della tematica acqua nell'ambito di Percorsi formativi universitari (Master di specializzazione) o di Percorsi di aggiornamento del corpo docente.**
- Promozione dei principi della Carta della Campagna "Portatori d'Acqua" presso gli studenti e le famiglie o di iniziative di monitoraggio delle risorse idriche del territorio.**

Cos'è la Campagna "Portatori d'Acqua"

La Campagna "Portatori d'Acqua" si propone di contrastare questo approccio orientato alla mercificazione dell'acqua e alla privatizzazione della gestione attivando, a partire dai territori, processi di partecipazione dei cittadini, di istituzioni ed Enti locali a difesa dell'acqua, attraverso l'assunzione di comportamenti e impegni individuali e collettivi.

- **Noi non abbiamo alcun diritto** di mantenere le condizioni che fanno sì che più di due miliardi di persone, in maggioranza donne e bambini, siano private di una vita umana dignitosa.
- **Noi non abbiamo nemmeno il diritto** di alimentare i fattori che conducono inesorabilmente alle guerre per l'acqua, al solo scopo di perpetuare il nostro potere in termini di ricchezza e di consumo.
- **Al contrario abbiamo il dovere** di agire per contribuire allo sviluppo di una società fondata sul diritto alla vita per tutti e sulla partecipazione responsabile di tutti i cittadini al governo dell'acqua e al suo utilizzo ragionevole e sostenibile.

Sottoscrivere i principi della Carta dei "Portatori d'Acqua" e impegnarsi a praticarli a livello di comportamenti individuali e di assunzione di responsabilità collettive, rispetto agli usi e alla promozione del riconoscimento dell'acqua come diritto, alla sua salvaguardia come bene comune, significa promuovere una nuova cultura e politica dell'acqua come fonte del "vivere insieme" pacificamente.



www.portatoridacqua.it

Come si diventa "Portatore d'Acqua"

Chiunque può aderire alla Campagna assumendo precisi impegni:

- **Cittadini** che a livello personale si impegnano a praticare comportamenti responsabili rispetto agli "usi/consumi dell'acqua" e a praticare azioni di "solidarietà" e di mobilitazione sociale per contrastare processi di privatizzazione a livello territoriale, nazionale o europeo.
- **Scuole e insegnanti/educatori** che si impegnano nelle strutture educative a realizzare attività educative, percorsi di approfondimento e di ricerca sui temi dell'acqua.
- **Enti o amministratori locali, aziende di gestione pubblica** che sottoscrivono gli impegni della Carta dei "Portatori d'Acqua" e mettono in atto alcune delle buone pratiche proposte dalla Campagna.

Come aderire

L'adesione alla Campagna avviene:

- **Compilando** la scheda di adesione allegata e spedendola al Comitato Italiano Contratto Mondiale Acqua - onlus.
- **Collegandosi** al sito www.portatoridacqua.it e compilando on-line l'apposita scheda di adesione con indicazione degli impegni.

Ogni aderente che condivide i principi della Carta dei "Portatori d'Acqua" e intende aderire, dovrà indicare nella scheda di adesione, le tipologie di impegno che intende praticare.

- Successivamente alla sua adesione, ogni aderente riceverà (via e-mail) una scheda con le "Modalità di impegno" che esplicita in dettaglio alcune proposte per documentare la concretizzazione degli impegni. Questa scheda consentirà a ciascun "Portatore" di identificare quali sono alcune modalità di dimostrazione delle buone pratiche realizzate.
- Tutti gli aderenti, entro un anno dalla sottoscrizione della scheda di adesione, dovranno inviare al Comitato Italiano per il Contratto Mondiale sull'Acqua la scheda della "Modalità di impegno", descrivendo e possibilmente documentando gli adempimenti praticati.

Tutti coloro che avranno dimostrato la concretizzazione degli impegni sottoscritti, riceveranno l'Attestato di "Portatore d'Acqua". Saranno selezionate alcune pratiche virtuose dei portatori, che prenderanno parte alla Manifestazione conclusiva del progetto europeo Water presso il Parlamento europeo nel mese di novembre 2010. Le buone pratiche più rilevanti saranno segnalate sul sito della Campagna.



PORTATORI D'ACQUA

www.portatoridacqua.it



PORTATORI D'ACQUA

**Sosteniamo
il diritto di tutti
di accedere all'acqua potabile**

**Salvaguardiamo
l'acqua come patrimonio
dell'umanità**

**Impegniamoci
per garantirla
a chi non ce l'ha**

**Contrastiamo i processi
di mercificazione
e privatizzazione**

www.portatoridacqua.it

ANCORA OGGI 1,6 MILIARDI DI PERSONE NON HANNO ACCESSO ALL'ACQUA POTABILE E ALTRI 2,6 MILIARDI NON BENEFICIANO DI SERVIZI IGIENICO SANITARI DI BASE.

NEL 2020 LE PERSONE CHE NON AVRANNO ACCESSO ALL'ACQUA SARANNO OLTRE 3 MILIARDI.

OGNI ANNO 8 MILIONI DI PERSONE MUOIONO PER MALATTIE CONNESSE ALL'UTILIZZO DI ACQUA STAGNANTE.

OGNI GIORNO 34.000 PERSONE, IN PREVALENZA DONNE E BAMBINI, MUOIONO PER IL MANCATO ACCESSO ALL'ACQUA POTABILE.

La Comunità internazionale e i governi, sotto la pressione delle imprese multinazionali dell'acqua, si sono finora rifiutati di riconoscere il diritto umano all'acqua nelle dichiarazioni finali delle ultime cinque edizioni del Forum Mondiale dell'acqua e hanno delegato al mercato e ai privati la mission di promuovere l'accesso all'acqua potabile in tutti i continenti.

La cultura oggi prevalente è quella di considerare l'acqua:

- un bisogno individuale, che ciascun cittadino soddisfa in funzione del potere di acquisto e pretendendo di pagarla il meno possibile e di consumarne quanta ne vuole;
- una risorsa naturale disponibile. Gli operatori del mercato ritengono sia una merce da sfruttare, trasportare e vendere senza limiti e con i minori vincoli ambientali possibili;
- un bene demaniale, soggetto alla sovranità nazionale da parte dei governi, un patrimonio da gestire come un servizio di rilevanza economica, da sfruttare come fonte di entrata fiscale a livello nazionale e territoriale;
- una merce sempre più rara, per il mercato globale, che in funzione della sua indispensabilità per la vita di ogni essere umano assume un valore economico strategico anche in termini di speculazione finanziaria.

La Carta dei "Portatori d'Acqua"

La Campagna "Portatori d'Acqua" intende promuovere nuovi atteggiamenti culturali e politici nei confronti dell'acqua, a partire dalla convinzione che il pianeta Terra deve diventare uno spazio di risorse condivise. L'acqua deve diventare il simbolo di questa nuova cultura di responsabilità verso la natura e le future generazioni, a partire dal riconoscimento del diritto all'acqua per tutti e della salvaguardia di questo bene comune come patrimonio dell'intera umanità.

I principi proposti dalla Campagna e che si richiede di condividere e sostenere a quanti aderiscono come "Portatori d'Acqua", costituiscono la sintesi della progettualità a sostegno del Manifesto per un Contratto Mondiale dell'acqua che il Comitato italiano, le Reti internazionali dell'acqua e il consorzio europeo delle Ong della campagna Water hanno sviluppato nel corso di questo primo decennio del XXI secolo.

Questa nuova politica dell'acqua si fonda sul riconoscimento dei seguenti principi:

a) **Il principio della vita:** l'acqua è una fonte insostituibile di vita ed è essenziale per lo sviluppo umano, sociale ed economico. L'acqua è un diritto umano, di tutti. Il diritto all'acqua deve essere riconosciuto a ogni livello: dagli Statuti regionali, provinciali, comunali degli Enti locali, a livello della Costituzione italiana ed europea per arrivare alla Dichiarazione Universale dei diritti umani.

b) **Il principio della responsabilità globale: l'acqua è un patrimonio comune dell'umanità e della vita.** Lo Stato e gli Enti locali esercitano il potere di prelievo e d'uso come fiduciari dell'umanità e delle altre specie viventi, adottando il principio della responsabilità collettiva di rispetto globale dell'acqua. L'acqua non può diventare proprietà di nessun potere politico.

c) **I principi di prevenzione e di cura: la salvaguardia dell'acqua** e una politica efficiente di gestione passano attraverso la protezione sistematica dei suoli, l'integrità degli ecosistemi e una permanente, efficace e trasparente valutazione d'impatto ambientale dei prelievi.

d) **Il principio della sostenibilità:** le risorse idriche disponibili a livello di bacino sono valorizzate, protette e utilizzate in modo tale da garantire alle generazioni presenti il diritto all'acqua e a un ambiente sicuro, senza compromettere gli stessi diritti alle generazioni future.

e) **Il principio della gratuità:** il diritto di accesso all'acqua non significa assenza di costi, ma la condivisione collettiva di tali costi. I costi monetari e non, necessari per rendere accessibili i diritti umani a tutti, sono sostenuti dalla collettività tramite la fiscalità generale e specifica, cioè una tassa progressiva sugli usi, a carico dell'utente, fino a un consumo di acqua/giorno/persona oltre il quale l'uso eccessivo, superiore diventa insostenibile e quindi inaccettabile.

f) **Il principio di democrazia:** è responsabilità dei cittadini e delle istituzioni pubbliche locali farsi carico del governo dell'acqua. La partecipazione dei cittadini al processo decisionale deve essere un obiettivo condiviso e praticato dalle istituzioni e dai politici, attraverso un'informazione trasparente e l'accesso a un sistema educativo aperto e innovativo.

g) **Il principio di sussidiarietà:** le risorse idriche devono essere gestite, per quanto possibile, a livello di bacino idrografico al fine di garantire l'integrazione dello sviluppo umano (sociale ed economico), la tutela degli ecosistemi naturali, la democrazia partecipativa e la solidarietà tra le comunità locali e i paesi.

h) **Il principio di cooperazione:** le politiche sull'acqua devono essere lo strumento di metodologie avanzate di cooperazione transnazionale tra tutti i soggetti coinvolti e interessati per prevenire i conflitti dovuti all'ingiusta ripartizione e utilizzo delle risorse idriche. La destinazione di un cents/euro della tariffa sui consumi di acqua, la costituzione a livello di Ambiti territoriali di Fondi di solidarietà, costituiscono alcune buone pratiche di solidarietà.



PER ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA CAMPAGNA CONSULTARE IL SITO: www.portatoridacqua.it OPPURE CONTATTARE:
Comitato Italiano per il Contratto Mondiale sull'Acqua - onlus - tel. 02.48703730 - info@portatoridacqua.it



Impegni a livello di Enti locali e Aziende pubbliche di gestione

- Inserire il riconoscimento dell'acqua come diritto umano, come bene comune pubblico, servizio privo di rilevanza economica negli Statuti degli Enti locali (statuti comunali, provinciali, regionali).
- Contrastare l'orientamento della Commissione Ue e delle legislazioni nazionali di classificare l'acqua come servizio di interesse economico generale affidandone quindi la gestione al mercato tramite gara.
- Sostenere il riconoscimento dell'acqua come diritto umano, da parte delle Nazioni Unite e della Comunità internazionale nell'ambito di conferenze, convenzioni internazionali, Forum mondiali sull'acqua e promuovere iniziative culturali di promozione del diritto all'acqua.
- Promuovere programmi educativi e di sensibilizzazione sull'acqua nelle scuole primarie e negli spazi collettivi (biblioteche e strutture comunali).
- Promuovere l'uso dell'acqua di rete/rubinetti attraverso campagne di informazione dei cittadini e delle famiglie, la realizzazione di punti pubblici di erogazione dell'acqua di rete negli edifici pubblici, scuole, abitazioni, parchi.
- Adottare tecnologie abitative di riduzione dei consumi e installare le reti duali nelle nuove abitazioni e concessioni edilizie.
- Sostenere strumenti finanziari di solidarietà che garantiscano l'accesso all'acqua nei paesi poveri (cents/euro a livello di ATO, fondi di solidarietà per l'acqua, ecc.).
- Adesione ai principi della Carta della Solidarietà dell'acqua a livello di finanziamento, realizzazione o gestione di progetti di cooperazione e solidarietà internazionale finalizzata a garantire l'accesso all'acqua.

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali, accettando quanto riportato nell'informativa fornita dal Titolare del trattamento (consultabile all'indirizzo www.portatoridacqua.it) ai sensi del Dlgs. 196/2003.

Autorizzo la pubblicazione del mio nome nell'elenco dei Portatori d'Acqua, sul sito www.portatoridacqua.it e su altro materiale informativo riguardante la Campagna "Portatori d'Acqua".

FIRMA ANCHE TU la Carta dei "Portatori d'Acqua"

Per aderire compila il modulo sul retro e invialo
al Comitato Italiano via fax al n. 02.4079213
oppure compila la scheda di impegno direttamente sul sito

www.portatoridacqua.it

PER INFORMAZIONI: Comitato Italiano per il Contratto Mondiale sull'Acqua - onlus
via Rembrandt, 9 - 20147 Milano - tel. 02.48703730 - info@portatoridacqua.it



LA CAMPAGNA È SOSTENUTA E PROMOSSA IN DIVERSI PAESI EUROPEI DALLE SEGUENTI ONG: ITALIA: Cevi, Comitato Italiano per il Contratto Mondiale sull'Acqua - onlus, Cipsi, Cospe, Legambiente; SPAGNA: Cerai; FRANCIA: France-Libertés; BELGIO: Green; GRECIA: Humanitas, Kessa; OLANDA: Tni.



Realizzato con il sostegno finanziario dell'Unione Europea, nell'ambito del progetto "W.A.T.E.R. - Water Access Through Empowerment of Rights". Il suo contenuto è di responsabilità esclusiva del CEVI e non potrà in alcun caso essere considerato come il punto di vista dell'Unione Europea.